

## Il progetto

di Fabio Sottocornola

Comoli Ferrari: per la casa e la vita 4.0  
il Forum del futuro quotidiano

La pandemia ha cambiato il nostro modo di abitare gli spazi fisici e quelli digitali. La casa è diventata una specie di piattaforma in cui si svolgono attività come la didattica a distanza, lo smart working, il commercio online, acquisti ma anche vendite. Mentre già si parla di telemedicina. Quali altri scenari si affacciano all'orizzonte? E come interpretare i nuovi bisogni emergenti delle persone? Se lo chiederà nei prossimi mesi il Forum del futuro quotidiano, un'iniziativa che coinvolge docenti universitari, economisti, progettisti (dagli ingegneri agli architetti) ma anche amministratori pubblici, esperti di nuove tecnologie, imprese.

A lanciare il progetto con una diretta streaming ieri su Corriere.it è stata Comoli Ferrari, una storica azienda di famiglia attiva da 91 anni nel mondo delle soluzioni per l'impiantistica. «Lo scorso anno abbiamo dato vita al Forum del futuro quotidiano con l'obiettivo di creare più opportunità per il nostro mercato», spiega Paolo Ferrari, numero uno del gruppo, «ma ci siamo subito resi conto che occorre aprirsi a una visione più ampia. Vanno bene gli obiettivi a medio termine e le azioni immediate. Però, se guardiamo oltre è evidente che dobbiamo capire come la digitalizzazione cambierà nel profondo la nostra vita di tutti i giorni. E da lì, elaborare nuove soluzioni».

Qui il focus non è tanto sui prodotti da lanciare sul mercato come per esempio le app che regolano le tapparelle di casa o altre soluzioni di domotica anche spinta. Piuttosto, l'idea è costruire un modello di abitazione replicabile nelle varie città a partire dal Polo del Well Living che nascerà a Novara ed è già inserito dalla Regione Piemonte tra quelli cantierabili nella cornice del Recovery Fund. «Il Paese ha bisogno di diventare più attrattivo e per fare questo deve investire sugli individui e il loro benessere, cosa che

porterà anche ridurre le disuguaglianze e aumentare la sostenibilità» ha sostenuto Ferrari. Attorno al progetto l'imprenditore punta a raccogliere enti come il Consiglio nazionale degli ingegneri con il vice presidente Gianni Massa che svilupperà il tema dei luoghi (tra fisico e virtuale), le due fondazioni piemontesi Links con il vice direttore Edoardo Calia (nuove competenze) e Torino Wireless con il numero due Mario Manzo (esperienze di innovazione) oltre agli Osservatori del Politecnico di Milano (Nicola Spiller per la raccolta dati) e il comune di Novara con il dg Roberto Moriondo.

«È importante che si creino centri di eccellenza di un Paese in cui le città devono promuovere un nuovo modo di vivere e dove la tecnologia diventa uno strumento a servizio dell'individuo» ha detto nel suo intervento Giuliano Noci prorettore proprio al PoliMi. Infine, è toccato a Carlo Alberto Carnevale Maffè della Sda Bocconi inquadrare il progetto del Polo nella prospettiva del Pnnr. «Serve a dimostrare all'Italia e all'Europa che si può avviare una transizione verso un modello di vita, lavoro e qualità dell'ambiente secondo i due vettori digital e green. Le case saranno più green in quanto più digital: i due temi vanno tenuti insieme». Poi, servono norme chiare e capitali certi: per esempio, a parere dell'economista il Bonus del 110% sulle ristrutturazioni edilizie dovrebbe dare un peso anche alle funzioni smart della casa e non solo «a mettere il cappotto al condominio». La filiera impiantistica chiede una sorta di Casa 4.0 (simile a Industria 4.0) che esca dalla logica del semplice sconto fiscale ma aiuti a trasformare un bene strategico come il mattone in un hub dove abitare, lavorare, produrre. Quanto ai capitali, ha concluso il docente, «non si chiede allo Stato di investire ma semmai di co-investire,

attraendo capitali privati dove le priorità strategiche sono chiare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

91

91  
gli anni di attività di Comoli Ferrari, storica azienda di famiglia attiva nel mondo delle soluzioni per il settore impiantistico

”

Dobbiamo capire come la digitalizzazione cambierà nel profondo la nostra vita di tutti i giorni e da lì elaborare nuove soluzioni di abitazione

